

Bagnoli, si ricomincia cambia il piano regolatore cemento anche nel parco

Sodano e Piscopo: "Ma le volumetrie saranno invariate"
Sì al porto turistico, si pensa al recupero di Nisida

ROBERTO FUCILLO

BAGNOLI, si ricomincia. La giunta comunale ha varato la delibera con cui si apre il processo di revisione della vecchia variante e del vecchio Pua. È l'esito dei patemi di questi anni, dal fallimento dei bandi per i lotti edificabili alla crisi di Bagnolifutura. La delibera parte proprio da qui, dal fatto che la società di trasformazione urbana è ormai messa in liquidazione. Così si definiscono i compiti del liquidatore, incarico conferito dalla assemblea dei soci il 30 aprile al presidente Omero Ambrogio, che è anche custode giudiziario dei terreni dopo il sequestro operato un anno fa dalla Procura. Fra i compiti che attendono Ambrogio c'è comunque l'esecuzione di alcune opere di salvaguardia chieste dalla stessa Procura, nonché la definizione del personale che a tal fine sarà ancora utilizzabile. Per quelli, fra gli attuali 64 dipendenti, che rimarranno fuori è comunque individuato lo strumento della spalmatura sulle altre partecipate previsto dalla legge di stabilità del 2013.

La vera novità è però la riscrittura urbanistica dell'intera area. «Volumetrie invariate», dicono subito all'unisono i due assessori Tommaso Sodano e Carmine Piscopo. Ma i tempi non cambiano, le condizioni economiche pure, e il piano va ridisegnato, come ha detto più volte in Consiglio lo stesso sindaco Luigi de Magistris. Sicché, dopo la decisione di dismettere il siderurgico (1994), la variante al Prg (1998), l'Accordo di programma col governo (2003), il Pua (2005) e due sue varianti (2010), ecco il nuovo cambio di passo. Come spiega Piscopo, ormai non regge più l'idea di una zona edificabile confinata a una striscia parallela a via Diocleziana

no, con l'intero parco verde alle spalle. Le volumetrie restano quelle, 1,7 milioni di metri cubi, ma passa la «fruizione differenziata dei luoghi», ovvero la dislocazione dell'edificabile, soprattutto social housing per giovani e strutture turistico-alberghiere,

Restano la spiaggia pubblica, i pontili e la passeggiata attrezzata alle spalle

anche all'interno del parco, che infatti vedrà ridisegnati i suoi bordi.

La delibera per ora è un semplice mandato agli uffici urbanistici del Comune a approntare la nuova variante. Ma naturalmente non manca di indirizzi. Oltre a quello su edilizia e parco, c'è anche l'invito a approfondire il te-

ma della portualità turistica, ovvero il recupero dell'idea del porticciolo a Nisida. Resta la linea di costa, con la spiaggia pubblica e i pontili, e la passeggiata attrezzata alle spalle. E resta, naturalmente, anche la colmata. La cui rimozione è ancora parte integrante dell'accordo complessivo, compresa Città della Scienza, che a giorni le parti dovrebbero firmare a Roma col governo. D'altro canto, ricorda Piscopo, anche i vincoli sul parco urbano derivano da un decreto ministeriale.

Dunque ci sarà molto da discutere col governo, anche dove portare tutti i materiali rimossi, che non possono più andare a Piombino come nello schema di accordo di dieci anni fa. Il tutto senza dimenticare che la variante, una volta scritta, dovrà ritornare all'esame del consiglio comunale. Dove rischia l'opposizione soprattutto degli ambientalisti. Dal Pd l'europarlamentare Andrea Cozzolino già entra duro: «La delibera non assicura il salvataggio di Bagnolifutura dal fallimento perché di fatto non garantisce i fondi né per le azioni urbanistiche né per far fronte ai debiti. Resta così anche una grossa incognita sui lavoratori e si rischia il blocco dei 250 milioni di finanziamenti europei. È necessario coinvolgere subito Cassa depositi e prestiti nel piano di salvataggio di Bagnoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

IL MARE

Porto turistico a Nisida, spiaggia pubblica, passeggiata attrezzata e pontili da mantenere

L'EDILIZIA

Cubature invariate, 1,7 milioni di metri cubi. Social housing e strutture ricettive integrate nel parco verde

BAGNOLIFUTURA

Omero Ambrogio liquidatore. Dirà quanto personale ancora gli serve, gli altri riassorbiti nelle partecipate



LA REVISIONE
Una veduta di Bagnoli
È in preparazione
la nuova variante

I problemi della città

**Bagnoli, si ricomincia
cambia il piano regolatore
cemento anche nel parco**

Se firma il progetto "Malindi" una società americana. Sul porto turistico, si pensa al settore di Vesuvio

**GUSTIAMOCI INSIEME
UN PICNIC ALL'ARIA APERTA**
4 MAGGIO - PARCO DI VILLA FLORIDIANA

ESPRIME

IL GUSTO DEL VERO THE

Lungomare, arrivano gli skateboard

**GODITI
RELAX
aperta**

€369,00

PROGRESS